

La presente deliberazione viene affissa il 24 APR. 2009 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 137 del 22 APR. 2009

Oggetto: Tribunale di Benevento - Provincia di Benevento c/ Spallone Alberto- Appello sentenza G.d.P. Bn n. 208/09 -Ratifica atti e autorizzazione a stare in giudizio.

L'anno duemilanove il giorno ventidue del mese di aprile presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|---|-------------------|----------------|
| 1) Prof.Ing. Aniello Cimitile | - Presidente | _____ |
| 2) On. Avv. Antonio Barbieri | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Dr. Gianluca Aceto | - Assessore | ASSENTE |
| 4) Ing. Giovanni Vito Bello | - Assessore | _____ |
| 5) avv. Giovanni Angelo Mosè Bozzi | - Assessore | _____ |
| 6) Dr. Annachiara Palmieri | - Assessore | ASSENTE |
| 7) Dr. Carlo Falato | - Assessore | _____ |
| 8) Dr. Augusto Nicola Simeone <u>RUMZIO PAELFIO</u> | - Assessore | _____ |
| 8) Geom. Carmine Valentino | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio Uccelletti
L'ASSESSORE PROPONENTE Avv. Giovanni Angelo Mosè Bozzi

LA GIUNTA

Premesso che in data 16/3/09 veniva notificata a questa Amministrazione la sentenza G.d.P. Bn n. 208/09 con la quale veniva condannata al pagamento di somme in favore di Spallone Alberto, oltre spese di giudizio ;

Con determina n. 140/09 si procedeva alla proposizione di appello avverso la predetta sentenza dinanzi al Tribunale di Benevento a mezzo della difesa dell'Avvocatura Provinciale;

Rilevato che in virtù di recente orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del disposto di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espreso richiamo in motivazione a precedente normativa (art.36 legge 142/90), e pure in presenza delle attribuzioni

dirigenziali di cui all'art.107 del medesimo T.U.E.L., si ritiene sussistere la rappresentanza giudiziale dell'Ente in capo al Presidente della Provincia;

Ritenuto per tali motivi procedere al conferimento dell'autorizzazione a stare in giudizio al Presidente della Provincia nel contenzioso di cui in premessa promosso dalla Provincia di Benevento c/ Spallone Alberto in impugnativa della sentenza G.d.P. Bn n. 208/09 not. il 16/03/09 e ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente adottati con determina n. 140/09;

Adm. M. ...

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li _____

Il Dirigente Settore Avvocatura
(Avv. Vincenzo Catalano)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Andrea Lanzalone)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore avv. Giovanni Angelo Mosè Bozzi

A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

Ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente di cui alla determina n. 140/09 ed autorizzare la costituzione nel giudizio promosso dalla Provincia di Benevento c/ Spallone Alberto in impugnativa della sentenza G.d.P. Bn n. 208/09 not. il 16/03/09

Dare alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

Verbale letto, confermato e sottoscritto

(Dr. Claudio Uccelletti)

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Aniello Cimitile)

N. 258 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO 24 APR. 2009

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
((Dott. Claudio UCCELLETTI))

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 24 APR. 2009 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

27 MAG. 2009

Il RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
((Dott. Claudio UCCELLETTI))

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 05 MAG. 2009.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li 27 MAG. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
((Dott. Claudio UCCELLETTI))

Copia per

| | | |
|-----------------------------|----------|----------------|
| 2 SETTORE <u>AVVOCATURA</u> | il _____ | prot. n. _____ |
| SETTORE _____ | il _____ | prot. n. _____ |
| SETTORE _____ | il _____ | prot. n. _____ |
| Revisori dei Conti | il _____ | prot. n. _____ |
| X Nucleo di Valutazione | il _____ | prot. n. _____ |

Prof. Capigruppo 23-28
28-4-09

COPIA

Studio Legale
Avv. Maria Assunta Bovio
Patrocinante in Cassazione
Piazza Arco di Traiano n. 62 - 82100 Benevento
Viale Volpadoro n. 44 - 00141 Roma
Tel. e Fax 0824.24689
C.F.: BVO MSS 57L56 E625V - P. IVA: 00798520623

Sent. 152-09
Cron. 355/09
Mod. 18 1935-09
Pro. _____

N. 1075/C/2007 R.G.

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI BENEVENTO

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Settore AVVOCATURA
Prot. n. 2139
16-3-09

Il Giudice di Pace dott. Emilio Ramaglia

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile avente ad oggetto: Pagamento

PROMOSSA DA

- SPALLONE ALBERTO elettivamente domiciliato in Benevento presso lo studio dell'avv. Maria Assunta Bovio che lo rappresenta e difende come da mandato in atti;

- attore -

CONTRO

004786

- AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO, in persona del suo legale rappresentate pro tempore, on. Carmine Cardone, elettivamente domiciliato in Benevento presso l'Avvocatura Provinciale, rappresentata e difesa dall'avv. Vincenzo Catalano come da mandato in atti.

- convenuto -

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione in data 7/5/2007 il geom. Alberto Spallone conveniva in giudizio davanti al Giudice di Pace di Benevento l'Amministrazione Provinciale di Benevento esponendo quanto segue:

L'istante, già tecnico di fiducia dei sigg. Carmine Rosella e Adele Falcetti si rendeva parte attiva per la soluzione bonaria delle questioni amministrative attinenti agli espropri dei terreni Rosella-Falcetti eseguiti dall'Ufficio Espropri dell'Amministrazione Provinciale di Benevento - Settore Edilizia e Patrimonio.

Avv. Maria Assunta Bovio
Benevento: Piazza Arco di Traiano, 62 - Tel. - fax 0824/24689
Roma: Viale Volpadoro, 44 - Tel. 06/8100865

Con reiterati incontri e sopralluoghi l'Amministrazione Provinciale si avvaleva del conteggio-computo tecnico elaborato da esso Spallone e preposti alla transazione delle suddette pratiche espropriative.

La Falcetti e il Rosella addivenivano alla cessione dei terreni su pagamento di indennizzo, previa accettazione da parte dell'Ente del pagamento in uno all'indennizzo anche delle competenze professionali dovute all'avv. Bovio e al geom. Spallone.

La proposta, più volte reiterata, era accettata dall'Ente Provinciale.

Ratificata la cessione volontaria, l'Ente Provinciale non provvedeva però al pagamento in favore del geom. Spallone.

L'istante, con racc. AR dell'8/7/04 e diffida del 19/7/06, richiedeva e sollecitava il pagamento delle spettanze professionali, già da tempo comunicate all'ufficio e mai contestate.

L'Ente, ciò nonostante, nulla aveva versato in favore dello Spallone.

Tanto premesso l'istante chiedeva al giudice adito:

- Ordinare all'Amministrazione Provinciale di Benevento di pagare le spettanze professionali dovute al geom. Alberto Spallone, pari ad € 1.032,83.
- Condannare detta Amministrazione al versamento di € 2.000,00 in favore del geom. Spallone, quale risarcimento del danno per l'ingiusto ritardo, oltre interessi e rivalutazione.
- Condannare ancora la stessa Amministrazione al pagamento di spese e competenze del giudizio in favore dell'attore.

=====

Si costituiva in giudizio l'Amministrazione Provinciale di Benevento e contestava la domanda proposta dall'attore.

Eccepiva che la cessione bonaria dei beni prevede esclusivamente il pagamento dell'indennità, come determinata dall'Amministrazione direttamente in favore dei proprietari espropriati, nulla riconoscendo ad altro titolo. Non era desumibile da alcuna documentazione il riconoscimento di ulteriori somme in favore di altri soggetti,

é era vero che l'Amministrazione si era avvalsa del computo metrico elaborato dal
eom. Spallone. Rilevava che per le prestazioni professionali rese in favore di una
ubblica amministrazione era necessaria la sussistenza di un contratto scritto di
onferimento dell'incarico. Né sussisteva un indebito arricchimento da parte della
onvenuta, essendo la relativa azione preclusa dall'avvenuto esperimento della azione
rdinaria di natura contrattuale, e non sussistendo né il presupposto dell'esecuzione di
na prestazione vantaggiosa per l'Ente Pubblico, né il necessario riconoscimento da
arte di questo dell'utilità della prestazione..

Chiedeva pertanto il rigetto della proposta domanda

=====

Nel corso dell'istruttoria, acquisite le documentazioni prodotte dalle parti, e
naste senza effetto le possibilità di una conciliazione, il Giudice, in assenza di
hieste di ulteriori mezzi istruttori, ritenuta la causa matura per la decisione, invitava
parti precisare le conclusioni.

Sulle conclusioni appresso riportate la causa era quindi assegnata a sentenza
udienza del 7/10/2008.

CONCLUSIONI

La parte attrice conclude conformemente all'atto di citazione.

La parte convenuta conclude conformemente alla comparsa di costituzione e

MOTIVI DELLA DECISIONE

Il presente giudizio, il cui valore eccede € 1.100,00 deve essere deciso secondo
o ai sensi dell'art 113 cpc. così come modificato dal DL 8/2/2003 n.18, convertito in
2003 n.63.

La domanda è parzialmente fondata.

Risulta dalla documentazione in atti che, con lettera del 14/6/2002 diretta alla
nistrazione Provinciale di Benevento, l'Avv Maria Assunta Bovio, in nome e per
dei sigg. Adele Falcetti e Carmine Rosella, comunicò, con espresso riferimento ai

pralluoghi e incontri intercorsi tra i rappresentanti delle parti avv. Bovio e Spallone e i funzionari preposti alla transazione, l'intento dei sigg. Rossella e Falcetti Adele di procedere alla cessione bonaria dei beni occupati verso il pagamento delle indennità pattuita, convenendo all'accordo e dichiarandosi pronti alla sottoscrizione dell'atto di cessione, condizionando la firma e la cessione al riscontro della quantità di terreno effettivamente occupato e al versamento delle rispettive indennità in uno al pagamento delle spettanze tecniche e professionali dovute al geom. Spallone e all'avv. Bovio che separatamente depositeranno notula.

Non risultano documentate contestazioni da parte della Amministrazione Provinciale relativamente al contenuto della sopraindicata nota del 14/6/2002.

Seguirono le dichiarazioni di cessione dei terreni e accettazione delle indennità.

L'attore ha anche precisato che furono successivamente versate le indennità e le spese stragiudiziali al legale.

Solo al geom. Spallone, che ebbe a depositare la specifica delle sue competenze (come da atto del 7/4/2004), non fu effettuato il pagamento, e solo a seguito di una successiva diffida l'Amministrazione Provinciale, in data 3/8/2006, dichiarò che non risultava alcun incarico professionale conferito al geom. Spallone e che pertanto il suo credito era destituito di qualsiasi fondamento.

Osserva il giudicante che però il credito dello Spallone non discende da un incarico conferitogli dalla Amministrazione (per il quale sarebbe stato necessario un atto scritto) bensì da una transazione con la quale, a chiusura di precedenti trattative, i soggetti espropriati avevano accettato di cedere volontariamente i beni oggetto di occupazione dietro pagamento delle indennità pattuite e a condizione che venissero pagate dalla Amministrazione Provinciale anche le spettanze professionali del legale e del tecnico che avevano partecipato alle trattative.

Titolo del credito vantato dallo Spallone non è quindi una sua prestazione in favore della Amministrazione, bensì una espressa condizione posta dagli espropriati alla loro accettazione della proposta transattiva.

La convenuta è pertanto tenuta a dare esecuzione alla suddetta transazione e a provvedere quindi al pagamento delle spettanze in favore dell'attore, ammontanti ad € 1032,83 come dalla specifica in atti. Su tale somma, anno per anno rivalutabile, competono naturalmente gli interessi legali dalla data della domanda al soddisfo.

Non competono invece le ulteriori somme richieste dall'attore a titolo di danni, rilevandosi che i danni da ritardo sono risarciti con gli interessi moratori sopra liquidati, mentre ulteriori specifici danni non sono stati provati.

Le spese di questo giudizio vanno a carico della convenuta e vengono liquidati come dal dispositivo che segue.

P.Q.M.

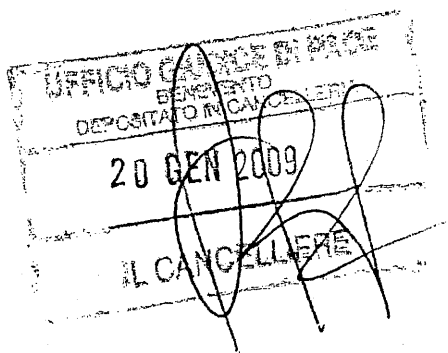
Il Giudice di Pace, definitivamente pronunciando, così provvede:

Dichiara l'Amministrazione Provinciale di Benevento, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, tenuta al pagamento in favore del geom. Spallone Alberto della somma di € 1.032,83, e condanna pertanto la stessa al pagamento di tale somma, oltre gli interessi legali su tale somma, anno per anno rivalutata, dalla data della domanda al soddisfo.

Condanna la stessa Amm. Provinciale a rivalere l'attore delle spese del presente giudizio liquidate in € 1.229,38, di cui € 99,38 per spese, € 530,00 per diritti ed € 600,00 per onorari, oltre spese generali, CPA ed IVA come per legge, con attribuzione in favore del procuratore dichiaratosi anticipatario.

Benevento, 13 gennaio 2009

Il Giudice di Pace
Dott. Emilio Ramaglia



REPUBBLICA ITALIANA

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Si comunicano ai sottoscritti i bandi di gara, che sono richiesti e chiunque
desidera partecipare a tutti gli Uffici di Direzione Provinciale, del Pubblico Ministero di
ogni di natura ed essere ammessi alla gara di pubblica di concorrervi
di assistenza ed a tutti gli Uffici di Direzione Provinciale di pubblica di concorrervi
quando ne siano legalmente richiesti.

Benevento, 27 FEB. 2009

Il Cancelliere

F 70



E' copia conforme all'originale
27 FEB. 2009

Il CANCELLIERE

A handwritten signature in black ink, appearing to be "F. 70", written over the printed name "Il CANCELLIERE".

RELATA DI NOTIFICA

Addi _____ in Benevento. Istante
l'avv. Bovio per il sig. Spallone Alberto, io
sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Uff.
U.Notifiche presso il Tribunale di Benevento ho
notificato e dato copia dell'antestesa sentenza
n.208/09 -Ufficio del Giudice di Pace di Benevento-
con formula esecutiva del 27.02.2009
all'Amministrazione Provinciale di Benevento in
persona del suo rappresentante legale p.t. elett.te
dom.to per la carica al Largo Giosuè Carducci in
Benevento presso l'Ufficio dell'Avvocatura
Provinciale ivi consegnandone copia autentica a
mani *Me del d. C. C. C.*

AV 163-02

A MANI DI _____
Dipendente incaricato di Sezione Atti
Ufficiale Giudiziario
Russo Maria